

COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE

Provincia di Venezia

RELAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

(art. 9, ultimo comma, L. 319/76 e s.m.i. - art. 6 L.R. 33/85 e s.m.i.)

Modalità di smaltimento: **dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione**

Insedimento abitativo

Insedimento civile

Descrivere la tipologia dell'insediamento

Ditta: _____
Eventuale denominazione e ragione sociale

Indirizzo: _____

Ubicazione dell'insediamento: _____

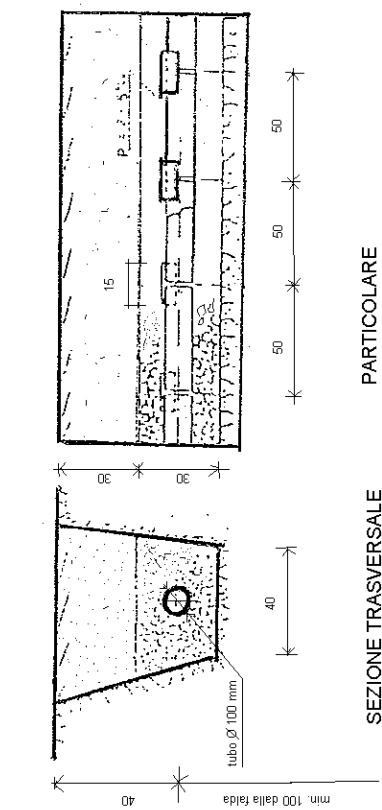
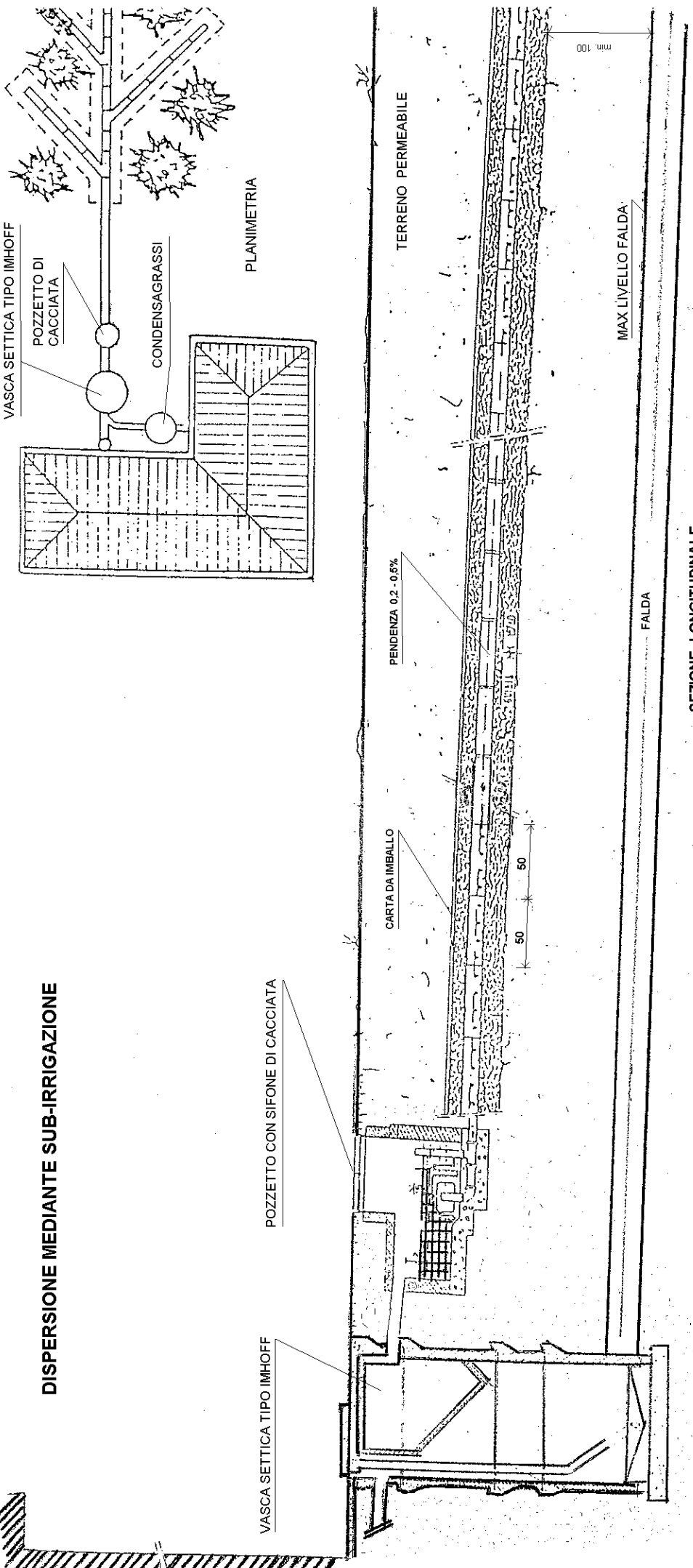
Foglio _____, mappale _____

Nella costruzione del sistema fognario vengono osservate le seguenti prescrizioni contenute nell'allegato n° 5, delibera C.M. 04.02.1977, relativa alle norme tecniche generali sulla natura e consistenza degli impianti di smaltimento, sul suolo o sottosuolo, di insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o 5000 mc., e precisamente:

1. I liquami trattati sono esclusivamente quelli provenienti dall'interno di abitazione od attività assimilate, e con esclusione di immissione di acque meteoriche;
2. Gli affluenti vengono convogliati per sub-irrigazione su terreno agricolo;
3. Il liquame proveniente dalla chiarificazione, mediante condotta a tenuta, perviene in vaschetta in muratura od in calcestruzzo a tenuta con sifone di cacciata, per l'immissione nella rete disperdente di tipo adatto al liquame di fogna (ossidazione);
4. La condotta disperdente è costituita da elementi tubolari di:

- calcestruzzo
- grès
- cotto

altro (specificare) _____
di 10-12 cm. di diametro e lunghezza di 30-50 cm., con estremità tagliate dritte e distanziate di 1-2 cm. (la giuntura coperta superiormente con tegole a coppo) e con pendenza 0,2-0,5%;



Ubicazione: lontana da fabbricati, aie, aree pavimentate
Distanza tra fondo trincea e max livello della falda: mt. 1,00
Divieto di riutilizzazione della falda a valle per uso potabile o domestico
SVILUPPO - DISPERSIONE
- Sabbia sottile: 2 mt/abitante
- Sabbia grossa e pietrisco: 3 mt/abitante
- Sabbia sottile con argilla: 5 mt/abitante
- Argilla con sabbia: 10 mt/abitante
- Argilla compatta: non adatta

DISPERSIONE MEDIANTE SUB-IRRIGAZIONE

PLANIMETRIA

TERRENO PERMEABILE

MAX LIVELLO FALDA

FALDA

SEZIONE LONGITUDINALE

PARTICOLARE

SEZIONE TRASVERSALE

5. La condotta viene posta in trincea profonda 0,75 metri, dentro ad uno strato di pietrisco collocato nella metà inferiore della trincea stessa. L'altra parte della trincea viene riempita con il terreno proveniente dallo scavo, adottando accorgimenti opportuni per impedire che il terreno di reinterro non penetri, prima dell'assestamento, nei vuoti del sottostante pietrisco. Un sovrastante sovrassetto eviterà qualsiasi avvallamento sopra la trincea;
6. la trincea con la condotta disperdente è posta lontana da fabbricati, aree pavimentate od altre sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno;
7. la distanza tra il fondo della trincea ed il massimo livello della falda acquifera non è inferiore a 100 cm., e precisamente cm. _____;
8. la falda acquifera non viene utilizzata a valle per uso potabile o domestico o per irrigazione dei prodotti agricoli da consumare crudi;
9. fra la trincea ed una qualunque condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio di acqua potabile esiste una distanza minima di 30 metri;
10. lo sviluppo della condotta disperdente è stabilito:
- con prove di percolazione
 - in base ai seguenti parametri:
 - sabbia sottile, materiale leggero di riporto mt. 2 x abitante
 - sabbia grossa, materiale e pietrisco mt. 3 x abitante
 - sabbia sottile con argilla mt. 5 x abitante
 - argilla con un po' di sabbia mt. 10 x abitante
- Sviluppo complessivo della rete disperdente pari a metri _____, secondo l'andamento planimetrico illustrato nel relativo elaborato grafico;
11. la fascia di terreno impegnata o la distanza con un'altra condotta disperdente è di circa 30 metri;
12. durante l'esercizio l'impianto verrà periodicamente controllato, per verificare che il pietrisco od il terreno sottostante non siano intasati, che non si manifestino impaludamenti superficiali e che il sifone di cacciata funzioni regolarmente. Nel tempo verrà effettuato il controllo del livello della falda;
13. ai sensi e per gli effetti della tabella allegata alla Circolare Regionale n° 35 del 04.06.1986, il dimensionamento della fossa settica tipo IMHOFF è così determinato:

	n° abitanti	CONTENUTO MINIMO EFFETTIVO DI LIQUAMI			
		Comparto sedimentazione		Comparto digestione	
		Contenuto totale	LT/abitante	Contenuto totale	LT/abitante
<input type="checkbox"/>	fino a 10	600	60	2.000	200
<input type="checkbox"/>	Fino a 20	1.100	55	4.000	200
<input type="checkbox"/>	fino a 30	1.500	50	6.000	200

Si precisa, inoltre, che:

- i divisori paraschiuma della vasca IMHOFF sono immersi nei liquami per una profondità minima di cm. 5;
- il rapporto diametro/altezza è contenuto tra 1,5 e 2,5, e comunque non inferiore ad 1,5;
- la fossa settica è dotata di tubo di ventilazione di diametro utile non inferiore a cm. 10, da prolungarsi fino a sopra il tetto dell'edificio di cui la vasca è al servizio (come previsto, tale tubo di ventilazione potrà essere lo stesso tubo di ventilazione della condotta di scarico dei liquami opportunamente prolungato);
- la fossa settica è installata esternamente al fabbricato di cui è al servizio, alla distanza minima di metri 1 dal muro perimetrale di fondazione, e ad almeno metri 10 da pozzi, condotte o serbatoi di acqua destinata ad uso potabile;
- la fossa settica è dotata di chiusini di ispezione di dimensioni sufficienti a garantire una facile ispezione e permettere un agevole asporto dei fanghi;
- l'asportazione del fango e della crosta verrà effettuato periodicamente, secondo necessità;
- buona parte del fango verrà asportato, essiccato all'aria aperta ed usato come concime, nel pieno rispetto delle norme igieniche vigenti, senza che venga arrecato fastidio al vicinato o danno all'ambiente, o portato ad altro idoneo smaltimento previsto per legge. L'altra parte resterà come innesto per il fango (all'avvio dell'impianto si metterà della calce);
- il sistema fognario sopradescritto viene illustrato graficamente nel relativo elaborato tecnico allegato all'istanza di concessione/autorizzazione edilizia.

IL TECNICO

IL RICHIEDENTE

timbro e firma

firma